

Siracusa. Plemmirio, una recinzione contro i rifiuti

Il privato dovrà provvedere a sue spese a recintare quel terreno che era diventato una discarica di rifiuti in via Murro di Porco, contrada Plemmirio. Il Settore Ecologia e l'assessorato all'Ambiente hanno chiuso l'iter del progetto di costruzione di una recinzione perimetrale. "L'istruttoria era partita nell'agosto 2013 su sollecitazione dell'Associazione Plemmyrion", ricorda il consigliere comunale Alessandro Acquaviva. "L'Assessorato all'Ecologia ha notificato alla proprietà una diffida ad adempiere alle disposizioni contenute nelle ordinanze sindacali in materia di pulizia e recinzione dei terreni destinati a verde naturalistico. La disponibilità del proprietario ha favorito la felice conclusione dell'iter e ,dopo aver acquisito in queste ore anche il nulla osta della ex-provincia, dai prossimi giorni la ditta può procedere alla bonifica del terreno e alla realizzazione della recinzione a salvaguardia del fondo e del decoro dell'intera zona", commenta soddisfatto Acquaviva.

Sempre nella zone, con i fondi di bilancio messi a disposizione dal maxi emendamento approvato dal consiglio Comunale nella seduta del 17 Dicembre 2013, è stata realizzata una barriera su via del Salgemma. E' una strada senza sbocco che conduce al serbatoio dell'acquedotto zonale. "Per impedirne l'accesso ai quei cittadini menefreghisti e a quei giardinieri incivili che utilizzano la sede stradale come discarica di rifiuti con conseguente danno all'erario e all'ambiente si è deciso di realizzare l'utile barriera", dice ancora Acquaviva che ricorda anche come siano state acquistate le telecamere "per la videosorveglianza h 24 dei siti più critici individuati dall'Ufficio Ecologia in collaborazione con il coordinamento delle contrade marine".